

PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA

direzione: Giorgia Cerruti

www.piccolamagnolia.it info@piccolamagnolia.it

Presentazione.

La nostra "ricerca" (in questo senso e solo in questo amiamo definirci "compagnia di ricerca": perché ricerchiamo qualcosa) prova a ragionare al presente, con una tensione/riflessione contemporanea, sui nodi umani irrisolti ed universali che sono il cuore pulsante di certa drammaturgia classica (classica in quanto ideale e fondamentale, non necessariamente antica), dove hanno sicuramente per noi un posto d'onore autore quali l'amato Shakespeare, e poi Lorca, Camus, Genet, Lope de Vega, Buchner,... Ed in che modo cerchiamo di farlo?

In modo "naturale" diremmo:

- lavorando sui codici teatrali primitivi (e forse rivoluzionari oggi ?), quali l'attore che agisce nello spazio sprigionando energia fisica e sonora; capendo come farlo in modo da coniugare una densità emotiva con una ricerca estetica che sia un traghettatore potenziato del testo; testo che è un lavoro (in ascolto fedelissimo e ad un tempo necessariamente irriverente dell'autore) di elaborazione del classico, contaminazione con altri autori e in ultimo "senso" di ciò che ci urge dire in questo o quello spettacolo. Lavoriamo su un teatro antinaturalistico ed evocativo; un teatro "popolare", che si prodighi per arrivare allo spettatore, senza quarta parete, un teatro dove sia sempre l'emozione a veicolare il senso. Il lavoro sulla vocalità, sulla parola insistita e scolpita, e sull'espressività della maschera facciale e del gesto sono elementi fondamentali nel percorso della compagnia.
- coniugando il lavoro sui codici con il nostro sentire e pensare che è necessariamente nel presente, che sente l'urgenza e la responsabilità di dover comunicare, che è militante nello stare alla larga dall'imbarazzante "teatro da museo" così come dall'invadente tradimento tecnologico del teatro carnale e basico che tanto amiamo.

Questo vorremmo essere e forse mai aderiremo completamente a quanto dichiariamo. Però possiamo affermare che in questa direzione si muove tutto il nostro lavoro, con ostinato rigore.

La nostra ricerca, lunga e difficile ma appassionante, cerca di negare al teatro certi approcci cinematografici che non gli appartengono, recuperando ciò che gli compete per convenzione: l'artificialità di un momento rituale estraneo al quotidiano; un tempo "altro" in cui ci si riunisce – pubblico e attori – per cercare "il vero" nella finzione.

Giorgia Cerruti

Piccola Compagnia della Magnolia: un lavoro di troupe

La PCM è nata nel marzo 2004 dal desiderio di un gruppo di giovani allievi-attori desiderosi di dare un sbocco comune alle singole esperienze formative. Fin dal principio la Piccola Compagnia della Magnolia ha cercato di caratterizzarsi come un gruppo di lavoro permanente nella convinzione che il Teatro possa realizzarsi nell'ambito di una Troupe. Pertanto, la Piccola Compagnia della Magnolia è un'impresa "a conduzione familiare" in cui tutte le attività – artistiche, tecniche, organizzative, amministrative – sono gestite dai componenti stessi.

Dal 2004 al 2009 la Piccola Compagnia della Magnolia ha avuto sede presso il Teatro comunale di Rivara (To) e successivamente presso il Teatro comunale di Bosconero (To). Queste due lunghe e intense "residenze" hanno permesso alla troupe di acquisire un importante bagaglio di competenze nell'ambito della programmazione (organizzando rigorose stagioni teatrali e festival), della promozione e della didattica teatrale, e sono state inoltre la Casa accogliente in cui la PCM ha montato tutti i suoi spettacoli sino al 2009.

Oggi la Piccola Compagnia della Magnolia ha un proprio spazio teatrale – un capannone a Carmagnola (To) e qui si occupa prioritariamente di produzione, focalizzando le energie sulla propria ricerca e sulla distribuzione dei propri lavori in Italia e all'estero. Accanto a ciò, rimane inalterato l'interesse per il "laboratorio teatrale" radicato nel proprio territorio: fare il Teatro con i piccoli, con gli anziani, con chi ha voglia di coltivare una passione. Inoltre tre o quattro volte all'anno la PCM organizza gli "Ateliers Teatrali": incontri di tre giorni - aperti a giovani attori - durante i quali si lavora sugli spettacoli della compagnia. La Piccola Compagnia della Magnolia crede fortemente che il Teatro possa anche realizzarsi nell'ambito di un gruppo permanente, di una Troupe: per continuare questo lavoro, è necessario incontrare persone disposte a comprometterci in un'avventura teatrale che implica un rigore e una dedizione eccezionali. Per questa ragione siamo disposti ad accogliere coloro che desiderano camminare insieme a noi per qualche giorno, qualche mese o qualche anno...

Da questa volontà nasce pertanto la proposta mirata degli Ateliers Teatrali, momenti di incontro, week-end di lavoro a porte aperte, rivolti a giovani attori e allievi-attori.

La PCM distribuisce i propri spettacoli in Italia e all'estero, in lingua italiana e francese. Inoltre, è inserita nella rete di distribuzione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, e della Fondazione Toscana Spettacolo. Dal 2007, la PCM è parte del progetto/vetrina "Rigenerazione", nato per favorire la visibilità delle giovani formazioni teatrali torinesi e organizzato dal Sistema Teatro Torino.

L'anno 2009 è stato un momento di lavoro particolarmente propizio in cui sono nate belle collaborazioni tuttora operative. La Piccola Compagnia della Magnolia ha attivato un rapporto di "Residenza d'artista" in Francia, presso il Théâtre Durance-Scène Conventionnée, (Château Arnoux Saint Auban - Région PACA), nell'ambito del progetto transfrontaliero Italia/Francia CAT/ALCOTRA.

Inoltre HAMM-LET Studio sulla Voracità ha partecipato per la prima volta nel 2009 al prestigioso Festival di Teatro contemporaneo "Festival delle Colline torinesi, con felice esito di pubblico e di critica. In luglio 2009 la PCM è stata scelta dal Circuito Teatrale del Piemonte per rappresentare la scena emergente torinese all'interno del progetto milanese "Previsioni" presso la scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi".

Da quest'anno si è avviata una bella amicizia con la Corte Ospitale di Rubiera che ha accolto la PCM in Residenza creativa per il nuovo lavoro su Otello. Inoltre nel mese di luglio 2010 la troupe parteciperà per la prima volta ad Avignone Off con Hamm-Let Studio sulla Voracità.

Dal 2007, la Piccola Compagnia della Magnolia riceve dalla Regione Piemonte una sovvenzione pubblica di euro 18.000,00 ai sensi della L.R. 68.

Gli spettacoli realizzati

- **Il balcone** di J. Genet – regia Giorgia Cerruti (2004)
- **Quijote** da Cervantes (teatro ragazzi) – regia di Giorgia Cerruti (2005)
- **Montserrat** di Emmanuel Roblès – regia di Giorgia Cerruti – (2006)

In distribuzione:

- **La casa di Bernarda Alba** di F. G. Lorca – regia di Antonio Diaz-Floriàn (2004) – coproduzione PCM e Théâtre de l'Epée de Bois/Cartoucherie de Vincennes
- **Il malato immaginario** da Molière – regia di Antonio Diaz-Floriàn (2007) – coproduzione PCM e Théâtre de l'Epée de Bois/Cartoucherie de Vincennes – con il sostegno della Fondazione del Teatro Stabile di Torino
- **Hamm-let - Studio sulla voracità** da Shakespeare – regia di Giorgia Cerruti (2009) – con il sostegno del Sistema Teatro Torino
- **Otello – Studio sulla Corruzione dell'Angelo** (2010) – collaborazione con Théâtre Durance/Scène Conventionnée – Résidence d'Artiste – Projet Transfrontalier Alcotra CAT, Corte Ospitale di Rubiera

Il progetto: LA TRILOGIA DELL'INDIVIDUO

- **Hamm-let – Studio sulla voracità** (2009), in distribuzione
- **Otello – Studio sulla Corruzione dell'Angelo** (2010), in distribuzione
- **Titus – Studio sulla vendetta** (2011), in lavorazione da gennaio 2011